**Arcidiocesi di Modena-Nonantola**

**PARROCCHIA ………………………………………………………………………………………**

**Indirizzo: ……………………………………………………………………………………………..**

**Tel. ……………………………… Email: …………………………………………………………...**

**DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ DEL PADRINO / MADRINA[[1]](#footnote-1)**

*(da compilarsi a cura del padrino o della madrina davanti al proprio Parroco di residenza)*

Io sottoscritto/a[[2]](#footnote-2) .....................................................................................................................................

nato/a a ............................................................................................. il ..............................................

chiamato/a ad essere padrino/madrina di .............................................................................................

consapevole che compito del padrino/madrina è di cooperare affinché i figli affidati conducano una vita cristiana conforme al Sacramento che ricevono e adempiano fedelmente i doveri ad esso inerenti, accetto il compito di padrino/madrina confidando nell’aiuto divino per ben svolgere questo servizio e, a norma del can. 874 del Codice di Diritto Canonico, dichiaro che:

1) ho compiuto[[3]](#footnote-3) il sedicesimo anno di età;

2) sono cattolico/a, e non aderisco ad altri movimenti religiosi o comunque contrari alla Chiesa;

3) ho ricevuto i Sacramenti dell’iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione, Comunione);

4) non sono in situazione di irregolarità nella vita matrimoniale[[4]](#footnote-4) (convivente, sposato solo civilmente, divorziato e risposato).

firma del padrino o madrina ....................................................................

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Io sottoscritto, Parroco, attesto che la dichiarazione di cui sopra è avvenuta oggi in mia presenza.

firma del Parroco

timbro

Luogo e data .............................................. ..........................................

1. Questo modulo va usato quando il Parroco non conosce bene la persona e quindi non sarebbe in grado di rilasciare un certificato di idoneità. [↑](#footnote-ref-1)
2. Non esiste più la stretta divisione che voleva che il padrino fosse dello stesso sesso del cresimando, tuttavia è preferibile mantenere questa tradizione. I genitori non possono svolgere il ruolo di padrini (Cf. can. 874 n. 5). [↑](#footnote-ref-2)
3. Sono richiesti i sedici anni compiuti, a meno che al Parroco non sembri opportuno, per giusta causa, ammettere l’eccezione (Cf. can. 874 n. 2). [↑](#footnote-ref-3)
4. Come indicato dai Vescovi italiani nella nota pastorale del 26 aprile 1979 sulle situazioni matrimoniali irregolari. Possono essere ammessi, con cautela, i divorziati che hanno subito il divorzio e non si sono né risposati né convivano. [↑](#footnote-ref-4)